

JONES ROBERT

Liutista e compositore inglese

(?, 1577 ca. - ?)

Ben pochi sono gli elementi biografici certi: la sua probabile data di nascita si desume dal fatto che nel 1597, quando fu licenziato a Oxford Bachelor of Music, studiava musica da sedici anni e che nel 1590 sembra avesse scritto una *Canzone* per un masque eseguito alla presenza di Elisabetta I.

Come Ph. Rosseter anche Jones eccelse come miniaturista fra i liutisti ed i monodisti dell'inizio del XVII sec.. Predilesse poemi strofici leggeri, delicati e frivoli per i quali scrisse *Melodie* facili e cantabili su ritmi ben marcati e con ingenui ritornelli.

Quando però osò affrontare testi più seri, allora le sue *Melodie* (comprese quelle su parole italiane) divennero invariabilmente monotone e pesanti, rimanendo ben al di sotto di quelle analoghe di J. Dowland e J. Danyel.

Lo stesso si verificò anche quando compose *Madrigali*: ne esistono soltanto la parte superiore o quella inferiore, ad eccezione di 9 da 4 a 8 voci, che sono conservati in manoscritti di Oxford e Bruxelles.

Alla sua produzione appartengono infine alcuni libri di *Canzoni* comprendenti 105 pezzi in cinque libri. Il primo libro comprende solamente composizioni nella doppia versione: per voce sola e a 4 voci; il secondo ed il quinto libro contengono unicamente composizioni per voce sola; il terzo e quarto libro mescolano i *Duetti* agli altri due tipi di composizioni.

L'enorme numero di errori che si riscontrano nell'intavolatura per liuto o viola da gamba, ben superiore che non nei volumi di qualsiasi altro musicista dell'epoca, fa desumere che Jones, individuo allegro, spensierato e forse anche pettegolo, fosse l'uomo meno adatto a preoccuparsi di sorvegliare che gli editori pubblicassero correttamente le sue composizioni.